

Dalle agenzie del 12 febbraio 2007  
testo del Comunicato stampa di Mimmo Lucà in materia di DICO

## DICO/ LUCA':CHIESA HA DIRITTO PAROLA MA DDL NON SCARDINA FAMIGLIA

Tuteliamo soggetti più deboli

Roma, 12 feb. (APCom) - "Il diritto della Chiesa di esprimersi nella sfera pubblica, anche su argomenti diversi da quelli etici e morali, è fuori discussione". Lo afferma Mimmo Lucà Coordinatore nazionale Cristiano Sociali dei Ds sul dibattito sui 'dico'.

"Ma essa, a sua volta - afferma Lucà - è tenuta a riconoscere e rispettare la laicità e l'autonomia della politica, la sua preminente responsabilità nel decidere e determinare gli indirizzi e il contenuto della legislazione. Una eventuale parola pronunciata dal Magistero sulla questione delle coppie di fatto e sul DDL approvato dal Governo - aggiunge l'esponente dei Ds - dovrà essere, pertanto, attentamente valutata e meditata, soprattutto dai politici credenti".

"Ma, almeno per quanto mi riguarda - prosegue Lucà - non potrà essere considerata né vincolante né impegnativa, a maggior ragione se essa dovesse caratterizzarsi per il prevalente contenuto politico. Il riconoscimento di diritti e doveri alle persone che vivono un rapporto affettivo diverso dal matrimonio, e che si prestano reciprocamente assistenza e solidarietà, non intacca in nessun modo il valore primario della famiglia, e non pregiudica gli stessi diritti dei suoi componenti". "La legge del Governo - conclude - non avvia processi di equiparazione e men che meno scardina i fondamenti morali, culturali e civili della famiglia fondata sul matrimonio. Al contrario, prende sul serio la vita delle persone, investe sui legami di solidarietà tra le generazioni e tutela i soggetti più deboli".

Red/Ssa

121928 feb 07